

Emissioni in atmosfera: la Camera di commercio indica il percorso

Un focus sulle nuove opportunità e sulle indicazioni normative, rivolte alle imprese e non solo, in tema di economia circolare e soprattutto riduzione dei gas serra. Anche la **Camera di Commercio** brindisina è tra i promotori dell'incontro organizzato domani, con modalità telematica, dal titolo "Emissioni in atmosfera", a cura di Antonella Angelosante Bruno (**Eco-cerved**, società consortile del sistema camerale che opera con i sistemi informativi per l'ambiente) e che è promosso da **Unioncamere** Puglia con le **Camere di Commercio** pugliesi e la sezione Puglia dell'Albo nazionale gestori ambientali nell'ambito del programma "Sostenibilità ambientale" di **Unioncamere** nazionale, durante il quale sono previsti eventi di formazione «con l'obiettivo – ricordano sul portale della **Camera di Commercio** - di mettere in campo servizi innovativi e tecnologicamente avanzati a supporto delle imprese e della Pa per la nascita di un mercato circolare». Gli interessati potranno accedere attraverso la piattaforma Zoom (il link è disponibile sul sito dell'ente). Nel programma ci saranno argomenti come «introduzione della tematica ambientale relativa alle emissioni di gas-serra in atmosfera»; «ruolo della normativa nazionale e contributo alla riduzione delle emissioni»; «esempi di attuazione nazionale», con particolare riferimento al sistema Eu-Ets (quello relativo allo scambio di emissioni nell'Unione europea) e Gas fluorurati a effetto serra, e con illustrazione dei principali registri nazionali (Portale Ets, Regi-

stro F-gas e Banca Dati F-gas). Infine, ultimo argomento sarà «ruolo e coinvolgimento delle **Camere di commercio** sul tema della riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera». Una volta completata l'esposizione, i partecipanti potranno porre i loro quesiti su quanto affrontato una sessione dedicata. In un contesto più ampio, il richiamo sul portale della **Camera di Commercio** fa riferimento ad un rapporto dell'Intergovernmental panel on climate change (Ipc), il gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico, per il quale «il riscaldamento del clima è attribuibile all'aumento della concentrazione dei gas a effetto serra immessi nell'atmosfera dalle attività umane». Ed in considerazione del coinvolgimento antropico, l'invito è a dare il proprio contributo «modificando i comportamenti sbagliati, spesso involontari o dovuti alla mancanza di una corretta informazione». Ed in quest'ottica, l'obiettivo che gli organizzatori hanno fissato per l'incontro è quello di «offrire un inquadramento sulla tematica ambientale e fornire una panoramica sulle principali normative vigenti per contrastare l'aumento delle emissioni», con particolare riferimento agli adempimenti necessari per i gestori di impianti nel contesto del sistema Eu-Ets (per quanto riguarda le autorizzazioni al rilascio di gas-serra) ed allo stesso tempo «a carico di cittadini e imprese in merito a determinate attività svolte su apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra o alla loro vendita».

F.Tri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

